PER I SOCI DI ALESSANDRIA

ORGANIZZA....

TOUR DELL'EMILIA E LOMBARDIA

CARPI MODENA BOLOGNA (BOLOGNA FICO) E CREMONA

DAL 24 AL 27 OTTOBRE

LA QUOTA DI PARTECIPAZIONE COMPRENDE

° **PULLMAN GRAN TURISMO**
° **SISTEMAZIONE** 3 notti in hotel 4 stelle –
° **PENSIONE COMPLETA CON BEVANDE AI PASTI**
° **ASSICURAZIONE medico bagaglio+ RCT**
° **ACCOMPAGNATORE AUSER**
° **SERVIZIO GUIDA COME DA PROGRAMMA**
° **OMAGGIO ITALCAMEL**

LA QUOTA NON COMPRENDE

Eventuale tassa di soggiorno
mance extra in genere

ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO €30

CAMERA DOPPIA
€345
SUPPLEMENTO
SINGOLA €90

LE ISCRIZIONI SI RICEVONO PRESSO AUSER ALESSANDRIA
VIA CAVOUR 29 TELEFONO: - 0131308231
Giorgio 3493878357 – Michelina 3490849298
Angela 3400572988

LE ISCRIZIONI SI RICEVONO PRESSO L'AUSER CON L'ACCONTO DI € 25PER LA CAMERA DOPPIA E € 40 PER LA CAMERA SINGOLA - ALL'ATTO DELLA PRENOTAZIONE ED IL SALDO 30 GIORNI PRIMA DELLA PARTENZA

Organizzazione tecnica Italcamel

PROGRAMMA

1° giorno: 24/10/2019 Alessandria > Modena > Carpi > Bologna

Partenza in mattinata dai vari punti di carico e trasferimento per Modena. Incontro con la guida e visita della città. Il tour classico del centro storico di Modena di mezza giornata comincia dalla visita del Palazzo Ducale in esterno. Il palazzo fu costruito sui resti di una fortezza medievale dalla famiglia Estense non appena Modena divenne nuova capitale del ducato all'inizio del XVII secolo. La maestosa facciata di ispirazione Berniniana presenta un'unità stilistica barocca nonostante gli ampliamenti si siano susseguiti fino al secolo scorso. È oggi sede dell'Accademia Militare per Allievi Ufficiali. Passiamo attraverso il ghetto ebraico istituito da Francesco I d'Este nel 1638. Qui la comunità ebraica modenese continua a riunirsi nella sinagoga, monumentale edificio ottocentesco.Giungiamo in Piazza Grande, dichiarata dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità nel 1997. La piazza è il centro della vita cittadina e molti sono gli elementi che ricordano l'importanza pubblica del luogo. Qui visiteremo il Duomo e, a fianco, vedremo la torre campanaria della Ghirlandina, opere straordinarie iniziate da Wiligelmo e da Lanfranco, due dei maggiori esponenti del romanico in Europa, e terminate con linee gotiche all'inizio del XIV secolo dai Maestri Campionesi. Qui sono anche conservati i preziosi resti di San Geminiano, patrono della città. Dalla piazza si accede poi al Palazzo Comunale con i suoi prestigiosi affreschi e la famosa secchia rapita durante la battaglia di Zappolino del 1325.La visita termina al caratteristico mercato coperto Albinelli, inaugurato nel 1931, dove è possibile introdurre i prodotti della zona, tra cui il vino lambrusco, l'aceto balsamico tradizionale di Modena e il parmigiano reggiano. Pranzo in ristorante. A seguire trasferimento a Carpi e visita guidata della città. A seguire trasferimento in hotel a Bologna, sistemazione nelle camere cena e pernottamento in hotel.

2° giorno: 25/10/2019 Bologna e Santuario della Madonna di San Luca Prima colazione in hotel e trasferimento in centro a Bologna, incontro con la guida e visita di questa meravigliosa e romanticissima città. Il vostro viaggio alla scoperta di Bologna inizia dalla fontana del Nettuno, uno dei simboli della città, opera dello scultore fiammingo detto Giambologna. A seguire proseguiamo il viaggio entrando in Piazza Maggiore, semplicemente "la piazza" per i bolognesi. Lasciatevi sedurre dagli ampi spazi, dalla vastità su cui si elevano alcuni degli edifici che ne raccontano la storia: Palazzo D'Accursio, sede del Comune in cui sono ospitate le Collezioni Comunali d'Arte. La basilica di San Petronio, che custodisce al suo interno la meridiana più grande del mondo. Non lasciate Piazza Maggiore senza avere fatto un piccolo gioco: sotto il voltone del Podestà, tra l'omonimo palazzo e Palazzo Re Enzo, c'è un telefono senza fili che vi aspetta. Provate a sussurrare qualcosa contro uno dei quattro angoli della volta, lo sentirà chi si trova nell'angolo opposto.Uscite dalla piazza percorrendo via dell'Archiginnasio con il bel portico del Pavaglione, uno dei luoghi più ambiti dello shopping bolognese per arrivare poi nella bellissima Piazza Santo Stefano. A seguire da Piazza Santo Stefano, attraverso Corte Isolani, in pochi minuti siete in Strada Maggiore. Da qui, quello che stavate aspettando di vedere si apre ai vostri occhi: la Torre Asinelli, che svetta insieme alla Garisenda al centro di una raggiera da cui si dipartono le principali strade cittadine. Percorrendo Strada Maggiore, arrivate sotto le Due Torri, che sono solo le più alte delle venti rimaste nella "città turrita" che in epoca medievale ne contava più di cento. Se non ci credete, salite i 498 scalini che vi portano in cima all'Asinelli e guardate la città dall'apiù "turrita" di quanto pensiate. Dalle Due Torri scendete lungo via Zamboni, la strada universitaria per eccellenza, che ospita Dipartimenti, lo storico Teatro Comunale e i celebri Musei Universitari. Da via Zamboni, andando verso via Indipendenza, scoprite un'altra Bologna inaspettata, quella delle acque che scorrono sotterranee, e che fino a due secoli fa erano canali scoperti. Sotto al portico di via Piella, una piccola finestrella si apre su uno scorcio veneziano: l'acqua lambisce le fondamenta delle case. Per tornare in piazza, percorrete via Indipendenza, la grande strada dello shopping. Se avete ancora un po' di tempo per la cultura, una piccola deviazione dal vostro tragitto vi permette di visitare il Museo Medievale, uno dei più belli della città.Dopo questa prima scoperta di Bologna "la dotta", dedicatevi a Bologna "la grassa", quella del buon cibo e della buona cucina. Tornando sui vostri passi, alle spalle di Piazza Maggiore, divertitevi un po' a girovagare per le viuzze dell'antico mercato cittadino, il Quadrilatero. Qui durante il giorno vi imbattete in banchetti assortiti di ogni genere alimentare, dalla frutta di stagione al pesce fresco del vicino mare Adriatico, dai tortellini e le mortadelle fino ai dolciumi. Alla sera, prima dell'ora di cena, queste strade si trasformano e le botteghe cedono il passo ai bar e alle osterie dove i bolognesi a fine giornata si gustano un aperitivo. Pranzo in ristorante. A seguire trasferimento al Santuario della Madonna di San Luca e visita guidata del Santuario. A seguire trasferimento in hotel cena e pernottamento.

3° giorno: 26/10/2019 FICO EATALY WORLD

Dopo colazione trasferimento al FICO Eataly World ed intera giornata dedicata alla visita di questo meravigliosa esposizione dedicata all'alimentazione biologica con pranzo libero presso gli stand interni. A seguire rientro in hotel per la cena e il pernottamento.

4° giorno: 27/10/2019 Cremona e rientroDopo colazione trasferimento a Cremona, incontro con la guida e visita del centro città. La nostra passeggiata nel centro storico di Cremona inizia da Piazza Libertà, già in Corso Matteotti vi sono palazzi antichi col caratteristico ingresso ad arco e piccoli cortili, curatissimi, con una bella alternanza cromatica tra il color mattone e il giallo. Via Solferino è ricca di botteghe tutte da guardare, un paio di metri sotto l'attuale livello della strada vediamo attraverso una vetrata un tratto del selciato romano, traccia dell'antica origine della città. La fondazione di Cremona è fatta risalire al 218 a.C. sulle sponde del fiume Po (ora distante quasi tre chilometri dal centro), una via di comunicazione essenziale che vi facilitò le attività commerciali, il trasporto delle merci sino al mare Adriatico e da qui a Costantinopoli e lidi più lontani. Da subito Cremona fece da avamposto per l'espansione romana verso nord e, in epoche successive, da ostacolo alla discesa dei Barbari. Piccole vie si aprono sui due lati, portano ad altre piazzette in un semplice dedalo dove però non ci si perde. Tutte le strade portano in Piazza del Comune, l'anima della città, con gli edifici di culto sulla nostra sinistra e gli edifici civili sulla nostra destra. Spicca nella piazza il Torrazzo a pianta quadrata. Alto ben 112 metri è la torre campanaria più alta d'Europa, una costruzione massiccia e solida alla base, più aperta e quasi leggiadra sulla cima che si raggiunge salendo i suoi 502 gradini. La C attedrale, dedicata alla Vergine Assunta, è un'espressione notevole del romanico lombardo, mi colpisce per la leggerezza delle forme e la luce che emana con i suoi colori chiari dati dal marmo, dalle loggette e dal rosone posti sulla facciata. Iniziata nel 1107 ma di fatto costruita dal 1117, dopo un terremoto, fu terminata tra il 1400 e il 1500. Le proporzioni al suo interno sono impressionanti: 90 metri di lunghezza, 40 metri d'altezza. La sua ricchezza principale sono le decorazioni scultoree e gli affreschi, eseguiti soprattutto dal 1300 al 1500, tanto che oggi è definita anche la "Cappella Sistina del Nord Italia". Spiccano il ciclo di affreschi collocati lungo tutta la navata principale, opera di Boccaccino, Romanino e Pordenone; la grande croce del 1478, un'opera preziosissima di oreficeria con oltre 100 statuine in argento realizzate a mano, arricchite con pietre preziose, la Cantoria del 1700, intagliata in legno.
L'altro gioiello del romanico è il Battistero ottagonale, iniziato nel 1167, rivestito di marmo dal lato della Cattedrale e in mattoni dal lato opposto. Le vie d'acqua erano essenziali per il trasporto delle merci più pregiate, inclusi i materiali da costruzione come il marmo, mentre le fondamenta e le case si costruirono in legno e mattoni (l'argilla era il materiale piùsemplice e quasi spoglio. La cupola in mattoni è alta 34 metri e ha un'acustica perfetta, tanto che la studiò persino Filippo Brunelleschi prima di costruire il Battistero di Firenze.Palazzo Comunale e Loggia dei Militi, al lato opposto, sono sempre edifici medievali, costruiti in mattoni a partire dal Duecento, è piacevole passeggiare sotto il portico della Loggia con le sue decorazioni e l'affollamento del sabato. Oltre la piazza ci sono altri angoli interessanti da scoprire a passeggio: palazzi, chiese, piazze e giardini. C'è il bellissimo Museo Ala Ponzone con la preziosa Pinacoteca dedicata soprattutto all'arte medievale e alla scuola cremonese, dove si tengono anche esposizioni temporanee. Fino a pochi anni fa qui era ospitata la collezione di liuteria, ora esposta al Museo del Violino. I confini" della città vecchia sono nelle cinque porte antiche, che seguono le direttrici di uscita verso le città a cui Cremona è stata legata nel corso della storia, e da queste rendono il nome: Porta Roma, Porta Venezia, Porta Milano, più Porta Po e Porta Mosa il cui nome deriva da uno stagno preesistente. Oggi l'acqua non scorre in centro ma la campagna ne è intrisa, traendone fertilità e ricchezza. Pranzo in ristorante. A seguire tempo libero per una ultima visita libera in centro, dopodiché ci sistemeremo sul bus e partiremo per il rientro con fermata nei

diversi punti di scarico passeggeri. Fine dei servizi facilmente reperibile). L'interno del Battistero è altrettanto ffascinante, per quanto

semplice e quasi spoglio. La cupola in mattoni è alta 34 metri e ha un'acustica perfetta, tanto che la studiò persino Filippo Brunelleschi prima di costruire il Battistero di Firenze.Palazzo Comunale e Loggia dei Militi, al lato opposto, sono sempre edifici medievali, costruiti in mattoni a partire dal Duecento, è piacevole passeggiare sotto il portico della Loggia con le sue decorazioni e l'affollamento del sabato. Oltre la piazza ci sono altri angoli interessanti da scoprire a passeggio: palazzi, chiese, piazze e giardini. C'è il bellissimo Museo Ala Ponzone con la preziosa Pinacoteca dedicata soprattutto all'arte medievale e alla scuola cremonese, dove si tengono anche esposizioni temporanee. Fino a pochi anni fa qui era ospitata la collezione di liuteria, ora esposta al Museo del Violino. I "confini" della città vecchia sono nelle cinque porte antiche, che seguono le direttrici di uscita verso le città a cui Cremona è stata legata nel corso della storia, e da queste prendono il nome: Porta Roma, Porta Venezia, Porta Milano, più Porta Po e Porta Mosa il cui nome deriva da uno stagno preesistente. Oggi l'acqua non scorre in centro ma la campagna ne è intrisa, traendone fertilità e ricchezza. Pranzo in ristorante. A seguire tempo libero per una ultima visita libera in centro, dopodiché ci sistemeremo sul bus e partiremo per il rientro con fermata nei diversi punti di scarico passeggeri. Fine dei servizi

SERVIZI COMPRESI:

° Bus a disposizione per tour come da programma con punti di carico/scarico ad Acqui -Ovada - Serravalle – Alessandria
° sistemazione in camere doppie con servizi privati;
° trattamento di mezza pensione in hotel con pranzi in ristorante del 24/10 a Modena, del 25/10 a Bologna e del 27/10 a Cremona
con bevande incluse;
° ricca colazione a buffet dolce e salato con biscotti, marmellate, crostate, torte, cereali, salumi, formaggi, ecc.;
° ASSISTENZA MEDICO-SANITARIA IN COLLABORAZIONE CON LE ASL LOCALI;
° Assicurazione infortuni e Responsabilità Civile e contro terzi, SENZA LIMITE DI ETA';
assicurazione per furto, avaria o perdita del bagaglio; rientro in ambulanza dietro prescrizione medica; trasporto salma;
° Guide ufficiali per le visite di: Modena, Carpi, Bologna, Santuario della Madonna di san Luca e Cremona;
° omaggio ITALCAMEL a tutti i partecipanti

LA QUOTA NON COMPRENDE

° Tassa di soggiorno da corrispondere in loco ove richiesta;
° Mance e facchinaggi;
°. Biglietto di ingresso al FICO Eataly World;
° Tutto quanto non espressamente indicato alla voce "servizi compresi";